

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
NEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**

POSIZIONE	NOME E COGNOME		RECAPITO
Datore di Lavoro :	Magnifico Rettore: prof. ing. Giovanni Molari		
Dirigente della struttura :	Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale: prof. ing. Gian Marco Bianchi		051 2093306 gianmarco.bianchi@unibo.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione :	dott.ssa Rossella Serra		051 2091423 rossella.serra@unibo.it
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione :	dott.ssa Romina Durante	051 2091421	dott.ssa Alessandra Savarese 051 2091432
	dott.ssa Flavia Ferroni	051 2091419	ing. Annalisa Vignali 051 2091469
	dott.ssa Simona Rossi	051 2091422	
Medico Competente :	dott. Francesco Sorrentino		051 2084080 francesco.sorrentin6@unibo.it
Addetto Locale per la Sicurezza :	sede di Bologna : ing. Federico Boselli		051 2090473 // 334 7223278 federico.boselli2@unibo.it
	sede di Forlì : ing. Veronica Rossi		0543 374406 // 333 3629021 veronica.rossi5@unibo.it

SEDI DI BOLOGNA**SEDE STORICA – VIALE DEL RISORGIMENTO 2, 40136 BOLOGNA**

Orario apertura al pubblico :	Dal Lunedì al Venerdì: 7.00 – 19.00		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Portineria centrale. tel. : 051 2093730		
Punti di raccolta all'esterno dell'edificio :		<p>Edificio Storico: cortile antistante l'ingresso principale dell'edificio, su viale Risorgimento e cortile antistante l'ingresso dell'edificio dal lato verso via Vallescura.</p> <p>Edificio "Aule Nuove": area esterna antistante l'ingresso della mensa.</p> <p>Edificio "ex-Scuderie": area esterna antistante l'ingresso dell'aula 8.1.</p> <p>Edificio "Villetta Frigerio": area antistante l'ingresso.</p>	
Segnale di evacuazione :	Comunicazione verbale: a voce e tramite altoparlante. Gli altoparlanti sono presenti solo negli spazi della Scuola (aule, corridoi, scalinate, atrio nell'Edificio Storico e in quello "Aule Nuove").		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso (personale DIN, residente nell'Edificio Storico)	Francesca Montanari	051 2093428	Marina Schininà 051 2093762


Il piano di emergenza ed evacuazione è comune a tutto il plesso di "Risorgimento 2" e gli addetti all'emergenza appartengono a tutte le strutture residenti ►► **Prendere visione del Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area di Risorgimento 2.**

LABORATORIO DI METALLURGIA – VIALE DEL RISORGIMENTO 4, 40136 BOLOGNA

Orario apertura al pubblico :	Lunedì – Venerdì: 7.30 – 16.00		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Portineria tel. : 051 2093650		
Punto di raccolta all'esterno dell'edificio :		Piazzale antistante l'ingresso principale della sede storica di viale del Risorgimento 2.	
Segnale di evacuazione :	Allarme antincendio.		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso (personale DIN, presso il laboratorio	Antonio Agostani	051 2093445	Alessandro Morri 051 2093463
	Iuri Boromei	051 2093469	

Il piano di emergenza ed evacuazione è comune a tutto l'edificio e gli addetti all'emergenza appartengono sia al DIN, sia al Dipartimento di Chimica Industriale ►► **Prendere visione del Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio "Risorgimento 4".**


**LABORATORIO DI MECCANICA – VIA TERRACINI 24, 40131 BOLOGNA**

Orario apertura al pubblico :	Lunedì – Venerdì: 8.30 – 17.30		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Ufficio dell'ing. Vai: ufficio nr. 012, piano primo (codice PAL: 346/P01/012). tel. : 051 2090526 / 051 2090489		
Punto di raccolta all'esterno dell'edificio :		Piazzale antistante l'ingresso del laboratorio.	
Segnale di evacuazione :	Comunicazione verbale: a voce e con fischiello.		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Alessandro Ascari	051 2090494	Luca Crocetta 051 2090492
	Stefano Benaglia	051 2090498	Edoardo Idà 051 2090530
	Federico Boselli	051 2090473 334 7223278	Marco Leopaldi
	Tommaso Maria Brugo		Saverio Ottaviano 051 2093320
	Alessandro Brusa	051 2090531	Francesco Vai 051 2090489 333 6414850
	Roberto Budini	051 2090527	


LABORATORIO DI FISICA TECNICA – VIA TERRACINI 34, 40131 BOLOGNA

Orario apertura al pubblico :	Lunedì – Venerdì: 8.00 – 16.00		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Ufficio del sig. Maurizio Chendi (piano terra, nr. 33). tel. : 051 2090535		
Punto di raccolta all'esterno dell'edificio :		In prossimità del cancello carraio su via Terracini.	
Segnale di evacuazione :	Allarme antincendio + fischiello.		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Luca Barbaresi	051 2090459 051 2093303	Maurizio Chendi 051 2090543 051 2090535 320 4239543
	Fabrizio Casarini	051 2090546 051 2090535	Stefania Falcioni 051 2090545 366 9097758


LABORATORIO DI INGEGNERIA NUCLEARE “MONTECUCCOLINO” – VIALE DEI COLLI 16, 40136 BOLOGNA

Orario apertura al pubblico :	Lunedì – Venerdì: 8.30 – 15.30		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Ufficio del sig. Salvatore Lepiane (piano terra, nr. 357/PT/225). tel. : 051 2087713 / 320 1844777		
Servizio di sorveglianza ENEA (17.00 – 9.00, nei giorni feriali; H24 nel fine settimana e nei giorni festivi) :	Guardiola nell'atrio principale (piano terra, nr. 357/PT/128). tel. : 051 6441711 // 051 6446128		
Punto di raccolta all'esterno dell'edificio :		Cortile prospiciente l'ingresso principale dell'edificio.	
Segnale di evacuazione :	Comunicazione verbale.		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Federico Bertolucci CNR – Laboratorio Condiviso		Francesco Teodori 051 2087701
	Salvatore Lepiane	051 2087713 320 1844777	Matteo Vanzi 051 2090533
	Sandro Manservigi	051 2087703	


**SEDI DI FORLÌ****LABORATORI DI MECCANICA E AERONAUTICA – VIA CICOGNANI 5/7, 47121 FORLÌ**

Orario apertura al pubblico :	Lunedì – Venerdì: 8.30 – 17.30		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	NON ci sono né un locale né un numero telefonico presidiati.		
Punti di raccolta all'esterno dell'edificio :		1. Nel parcheggio esterno, di fronte al portone del capannone.	
Segnale di evacuazione :	Sirena dell'allarme antincendio + segnali lampeggianti.		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Paolo Proli	0543 374404	Veronica Rossi 0543 374406 333 3629021
	Fabio Ramilli	0543 374407	


LABORATORIO CICLOPE E VISITING CENTER – VIA G. ZOLI, 47016 PREDAPPIO (FC)

Orario apertura al pubblico :	L'apertura della struttura è legata alle attività. Non c'è orario ufficiale di apertura.		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Non ci sono né un locale né un telefono presidiati.		
Punto di raccolta all'esterno dell'edificio :		Nel cortile (non è presente il cartello di segnalazione).	
Segnale di evacuazione :	Sirena dell'allarme antincendio + segnali lampeggianti		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Gabriele Bellani	0543 374482	Lorenzo Lazzarini
MOLTO IMPORTANTE :	All'interno dell'impianto i cellulari non prendono.		

SEDE DIDATTICA "MONTASPRO" (VIA MONTASPRO 97, 47121 FORLÌ)

Orario apertura al pubblico :	Lunedì – Venerdì: 8.00 – 19.00		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Postazione portineria nell'atrio principale. tel. : 0543/374400		
Punti di raccolta all'esterno dell'edificio :		1. Parcheggio interno antistante l'ingresso principale. 2. Nell'area antistante le scale di emergenza, dal lato della cabina di media tensione (lato "Montaspro").	
Segnale di evacuazione :	Allarme antincendio e comunicazione messaggio registrato tramite altoparlanti.		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Patrizia Assirelli	0543 374414	Personale esterno per i "Servizi Informatici".
	Giulia Chiadini	0543 374416	
	Annalisa Ercolani	0543 374432	Personale della ditta che svolge il servizio di portierato e custodia.
	Daniele Garavini	0543 374428	
	Cosetta Piovaccari	0543 374434	
Roberta Poggi	0543 374419	0543 374400	

SEDE DI "VIA FONTANELLE 40" (VIA FONTANELLE 40, 47121 FORLÌ)

Orario apertura al pubblico :	La sede non è aperta al pubblico: l'accesso è riservato al solo personale autorizzato. La sede viene aperta al pubblico solo in occasione di eventi specifici.		
Locale presidiato in orario di apertura al pubblico :	Non ci sono né un locale né un telefono presidiati.		
Punti di raccolta all'esterno dell'edificio :		1. In prossimità del cancello d'accesso principale.	2. Nel cortile di fianco al parcheggio esterno. 3. Nell'area sul retro della palazzina nuova.
Segnale di evacuazione :	Sirena dell'allarme antincendio + tabelle ottiche "ALLARME ANTINCENDIO"		
Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso :	Gabriele Bellani	0543 374482	Fabrizio Ponti 0543 374463
	Emanuele Luigi De Angelis	0543 374453	



MISURE PREVENTIVE – NORME DI COMPORTAMENTO

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere.
- Non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple e disattivare a fine impiego le utenze elettriche.
- Non manomettere, rimuovere o utilizzare in modo improprio impianti e dispositivi antincendio o di sicurezza. Non disattivare gli impianti antincendio.
- Mantenere sgombri le vie di esodo, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio (idranti ed estintori).

PROCEDURA IN CASO DI EVACUAZIONE

Segnale di evacuazione:	Sirena dell'allarme antincendio o comunicazione verbale (ad esempio, tramite megafono): verificare il segnale per la sede frequentata.
Cosa fare:	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma: non urlare, non correre.▶ Avvisare le altre persone presenti. Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza. Assicurarsi che tutti abbiano compreso lo stato di emergenza (persone con difficoltà uditive e visive, persone con indosso cuffie o dispositivi di protezione dell'udito, ecc.).▶ Mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo.▶ Chiudere porte e finestre, a meno che non sia necessario disperdere gas o vapori pericolosi (esplosivi, tossici, corrosivi, asfissianti, ecc.).▶ Non utilizzare gli ascensori.▶ Abbandonare l'edificio in modo ordinato, chiudersi alle spalle le porte e raggiungere i punti di raccolta.▶ Non abbandonare i punti di raccolta e non rientrare nell'edificio senza aver ricevuto istruzioni in merito.

PROCEDURA GENERALE DI EMERGENZA (NO INFORTUNIO)

Cosa fare:	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma: non urlare, non correre.▶ Interrompere le attività e mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo.▶ Chiudere porte e finestre, a meno che non sia previsto dalle procedure di ventilare i locali per disperdere gas o vapori pericolosi (esplosivi, tossici, corrosivi, asfissianti, ecc.).▶ Allontanarsi dall'area e avvisare le persone nelle vicinanze. Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza. Assicurarsi che tutti abbiano compreso lo stato di emergenza (persone con difficoltà uditive e visive, persone con indosso cuffie o dispositivi di protezione dell'udito, ecc.).▶ Non utilizzare gli ascensori.▶ Avvisare gli addetti all'emergenza o il personale della struttura e attenersi alle loro istruzioni.▶ In caso di emergenza grave, se gli addetti all'emergenza non sono immediatamente raggiungibili, attivare i pulsanti dell'allarme antincendio e chiamare subito i soccorsi esterni. Cercare poi di avvisare anche il personale della struttura.▶ <u>Riferire sempre al personale della struttura qualsiasi incidente</u>, anche se apparentemente senza conseguenze.
Chi chiamare:	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o personale della struttura.– In caso di emergenza grave: Vigili del Fuoco (Numero Emergenza: 115)– In caso di grave pericolo di ordine pubblico: Carabinieri (Numero Emergenza: 112) o Polizia di Stato (Numero Emergenza: 113)

PROCEDURA IN CASO DI INFORTUNIO

Cosa fare:	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma, interrompere le attività e metterle in sicurezza.▶ Evitare di lasciare sola la persona infortunata, a meno che non sia strettamente necessario per cercare aiuto.▶ Non spostare la persona infortunata, a meno che non sia strettamente necessario.▶ Fornire primo soccorso solo se specificamente addestrati e senza mettere a rischio la propria incolumità.▶ Avvisare gli addetti all'emergenza di primo soccorso e attenersi alle loro istruzioni.▶ Chiamare subito il 118 in caso di infortunio grave o se non si riesce a contattare gli addetti all'emergenza, poi avvisare il personale interno.▶ <u>Riferire sempre al personale della struttura qualsiasi infortunio</u>, anche se apparentemente di lieve entità.
Chi chiamare:	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o personale della struttura.– In caso di infortunio grave: Pronto Soccorso / Ambulanza – Numero di emergenza: 118

**SOCCORSI ESTERNI**

EVENTO	CHI CHIAMARE	TELEFONO *
Incendio, crolli, fughe di gas, allagamenti, contaminazioni ambientali.	VIGILI DEL FUOCO	(0) 115
Infortunio	PRONTO SOCCORSO	(0) 118
Problemi di ordine pubblico	CARABINIERI	(0) 112
	POLIZIA DI STATO	(0) 113
	Vigili Urbani - Bologna	(0) 051 266626
	Vigili Urbani - Forlì	(0) 0543 712000
Avvelenamento / Intossicazione	Centro ANTIVELENI Ospedale NIGUARDA di Milano	(0) 02 66101029
Contaminazione ambientale	Vigili del Fuoco	(0) 115
	ARPA Bologna – Pronto intervento ambientale	L – V, 8.00 – 18.00: (0) 051 396211 extra-orario ufficio: (0) 840 000 709
	ARPA Forlì – Pronto intervento ambientale	L – V, 8.00 – 18.00: (0) 0543 4514-11, -41 extra-orario ufficio: (0) 840 000 709

* *Digitare lo zero per prendere la linea, in caso si telefoni dagli apparecchi installati nella struttura.*

	SCHEMA DI CHIAMATA PER CHIEDERE INTERVENTO DI VIGILI DEL FUOCO o FORZE DELL'ORDINE	SCHEMA DI CHIAMATA AL 118
1.	Dire CHI SIETE e DOVE SIETE: – Sono..... (nome e cognome). – Chiamo dal Comune di Bologna / di Forlì. – Dare l'indirizzo della struttura e indicazioni utili per localizzare il luogo in cui si è verificata l'emergenza. – Il numero da cui sto chiamando è XXXXX. / Il mio cellulare è XXXXX.	
2.	DESCRIVERE IL TIPO DI EMERGENZA: incendio, esplosione, crollo, allagamento, fuga di gas, versamento di sostanze pericolose o rischio di contaminazione ambientale, problema di ordine pubblico.	DIRE COSA È SUCCESSO, QUANDO E INDICARE IL NUMERO DELLE PERSONE COINVOLTE.
3.	Riferire ENTITÀ DEI DANNI: estensione dell'area interessata, numero delle persone coinvolte, EVENTUALE PRESENZA DI FERITI.	Riferire le CONDIZIONI DI CHI È STATO COINVOLTO: sesso, età, eventuali problemi di salute, alterazione dei parametri vitali (stato di coscienza, respirazione, battito cardiaco).
4.	RISPONDERE in modo chiaro alle domande dell'operatore e NON RIATTACCARE finché l'operatore non abbia ripetuto indirizzo e numero di telefono.	
5.	Portare con sé il telefono da cui è stata effettuata la chiamata, se possibile: si suggerisce di utilizzare il proprio cellulare per effettuare le chiamate di emergenza.	



PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZE SPECIFICHE

IN CASO DI: PRINCIPIO D'INCENDIO	
Cosa fare :	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma.▶ Interrompere le attività e metterle in sicurezza, senza mettersi in pericolo.▶ Avvisare le persone nelle vicinanze. Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a rischio la propria incolumità.▶ Se non ci si sente in grado di affrontare il principio d'incendio, avvisare gli addetti antincendio o attivare il pulsante dell'allarme antincendio.▶ Se non si riesce a contattare nessuno e non ci si sente in grado di affrontare il principio d'incendio, attivare il pulsante dell'allarme antincendio e chiamare i Vigili del Fuoco.▶ Tentare di spegnere le fiamme solo se si tratta di un principio d'incendio estremamente circoscritto. Utilizzare un estintore solo se istruiti all'uso, controllando di avere una via di fuga alle spalle; se il tentativo di spegnimento fallisce, non cercare un secondo estintore, ma abbandonare l'area, avvisare gli addetti all'emergenza o chiamare i Vigili del Fuoco, se necessario.▶ Non utilizzare gli ascensori.▶ Informare comunque dell'accaduto il personale della struttura, anche nel caso si sia riusciti ad estinguere il principio d'incendio.
Chi chiamare:	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o personale della struttura.– Vigili del Fuoco (115), se non si riesce a contattare nessuno.

IN CASO DI: INCENDIO	
Cosa fare :	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma: non urlare, non correre.▶ Azionare il pulsante antincendio più vicino.▶ Allontanarsi dall'area e avvisare le persone nelle vicinanze. Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza.▶ Mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo.▶ Chiudere porte e finestre uscendo dai locali.▶ Procedura evacuazione: non utilizzare gli ascensori, uscire dall'edificio, raggiungere i punti di raccolta e non abbandonarli senza aver ricevuto istruzioni in merito. <p>Ricordarsi inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none">▶ Non aprire una porta se la superficie o la maniglia sono calde.▶ In presenza di fumo: abbassarsi e avanzare carponi sul pavimento, respirare attraverso un fazzoletto o un pezzo di stoffa (maglietta, asciugamano,...) possibilmente bagnati o almeno cercare di respirare solo attraverso il naso.▶ Se i propri vestiti hanno preso fuoco: buttarsi a terra e rigirarsi sul pavimento per soffocare le fiamme.▶ Se qualcuno ha gli abiti in fiamme: gettarlo a terra e rigirarlo sul pavimento per soffocare le fiamme; se disponibile, usare acqua per spegnere le fiamme o, in alternativa, coperte o abiti non sintetici. Non utilizzare mai un estintore di nessun tipo verso una persona attaccata dalle fiamme.
Chi chiamare:	Vigili del Fuoco – Numero di emergenza : 115

IN CASO DI: ALLAGAMENTI o ALLUVIONE	
Cosa fare :	<ul style="list-style-type: none">▶ Allontanarsi dall'area e avvisare le persone nelle vicinanze. Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza.▶ Mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo.▶ Spegnere e/o staccare dalle alimentazioni tutti i dispositivi elettrici, senza mettersi in pericolo.▶ Allontanarsi rapidamente se si sospetta la presenza di sostanze altamente reattive a contatto con l'acqua (laboratorio chimico).▶ Non utilizzare gli ascensori.▶ Avvisare gli addetti all'emergenza o il personale della struttura e attenersi alle loro istruzioni. <p><i>In caso di eventi particolarmente gravi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▶ Abbandonare i locali interrati e seminterrati.▶ Uscire dall'edificio e raggiungere i punti di raccolta, a meno che non siano inaccessibili.▶ Non abbandonare i punti di raccolta senza aver ricevuto istruzioni in merito.
Chi chiamare:	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o personale della struttura.– Vigili del Fuoco (115), nei casi di particolare gravità.



IN CASO DI: TERREMOTO	
<i>Durante la scossa:</i>	<ul style="list-style-type: none">▶ Rifugiarsi sotto un tavolo o nel vano di una porta. Se non è possibile, cercare di addossarsi alle pareti perimetrali della stanza. Cercare almeno di proteggersi la testa con le braccia.▶ Allontanarsi da elementi in vetro o in materiale fragile, da strutture e oggetti sospesi o che possono ribaltarsi (armadi, scaffalature, lampadari, ...), da apparecchiature elettriche.▶ Non precipitarsi fuori dall'edificio. Uscire con cautela solo se ci si trova in locali a piano terra con accesso diretto verso uno spazio aperto.▶ Non utilizzare gli ascensori.
<i>Dopo la scossa:</i>	<ul style="list-style-type: none">▶ Uscire con cautela dall'edificio, verificando la tenuta di pavimenti e scale prima di transitare.▶ Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza.▶ Raggiungere i punti di raccolta e stare lontani da edifici, alberi, pali della luce e linee elettriche, strutture sospese o in materiale fragile (cartelli, segnaletica, vetrate, finestre, ecc.).▶ Non utilizzare gli ascensori.▶ Non usare accendini o fiammiferi e non azionare interruttori o dispositivi elettrici perché le scosse potrebbero aver danneggiato le tubazioni del gas.▶ Limitare l'uso dei telefoni per lasciare le linee libere per le chiamate di emergenza.
<i>Al termine dell'emergenza:</i>	<ul style="list-style-type: none">▶ Rientrare nell'edificio solo se autorizzati dagli addetti all'emergenza o dai soccorritori.▶ Accedere con cautela, in particolare nei laboratori e nei depositi.▶ <u>Nei laboratori e nei depositi:</u><ul style="list-style-type: none">– controllare che non ci siano contenitori rovesciati e che non si siano verificati sversamenti;– indossare per precauzione i DPI necessari prima di entrare, se nei locali ci sono prodotti chimici particolarmente pericolosi;– verificare le linee di distribuzione e le bombole dei gas tecnici (manometri e sistemi di fissaggio);– verificare la stabilità delle scaffalature.
<i>Chi chiamare:</i>	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o personale della struttura– Soccorsi esterni (Vigili del Fuoco – 115 / Soccorso Medico – 118) in caso di emergenza grave.
IN CASO DI: FUGHE DI GAS METANO, DI GAS TECNICI INFIAMMABILI o DI LIQUIDI INFIAMMABILI	
<i>Cosa fare :</i>	<ul style="list-style-type: none">▶ Interrompere le attività e mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo:<ul style="list-style-type: none">– areare il locale;– chiudere le valvole di intercettazione dei gas/liquidi che hanno causato la dispersione;– non azionare interruttori elettrici per spegnere le attrezzature, ma sganciare l'interruttore elettrico generale situato all'esterno dell'edificio o almeno quello più lontano;– eliminare ogni fonte di accensione: non utilizzare fiamme libere, allontanare superfici calde, non produrre scintille, non azionare interruttori elettrici, non utilizzare apparecchiature elettriche.▶ Allontanarsi dall'area e avvisare le persone nelle vicinanze. Aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza.▶ Avvisare gli addetti all'emergenza o il personale della struttura. In loro assenza, chiamare i Vigili del Fuoco, se la situazione non si risolve.▶ In caso di dispersioni particolarmente gravi, azionare il pulsante d'allarme più vicino e applicare la procedura di evacuazione.
<i>Chi chiamare:</i>	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o personale della struttura.– Vigili del Fuoco (115), se non si riesce a contattare nessuno o nei casi di particolare gravità.
IN CASO DI: BLACK-OUT ELETTRICO	
<i>Cosa fare :</i>	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma (non urlare, non correre) e aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a rischio la propria incolumità.▶ Mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo.▶ Spegnere le attrezzature per evitare che si riavviino da sole in modo inadeguato o pericoloso se ritorna la corrente.▶ Non utilizzare gli ascensori, anche se il black-out sembra temporaneo o interessa solo parte dell'edificio.▶ Avvisare gli addetti all'emergenza o il personale della struttura, anche in caso di black-out temporaneo, e attenersi alle loro istruzioni.
<i>Chi chiamare:</i>	Addetti all'emergenza o il personale della struttura.



IN CASO DI: VERSAMENTI DI PRODOTTI PERICOLOSI O CONTAMINAZIONE AMBIENTALE

Cosa fare :	<ul style="list-style-type: none">▶ Spegnerne gli impianti di ventilazione.▶ Isolare l'area: allertare e allontanare i presenti, chiudere le porte e apporre opportuna segnalazione all'esterno del locale, se possibile.▶ Mettere in sicurezza impianti, attrezzature e materiali pericolosi, senza mettersi in pericolo.▶ Aprire le finestre per areare il locale.▶ Non areare il locale e spegnere le cappe, in caso di perdita di materiale pulverulento o in caso di versamento di sostanze cancerogene, mutagene e/o tossiche per la riproduzione (CMR).▶ Eliminare ogni fonte di accensione (fiamme libere, scintille, superfici calde) e staccare la corrente dal quadro elettrico in caso di versamento di liquidi o polveri infiammabili o con rischio di esplosione o di sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua o l'aria formando vapori infiammabili.▶ Avvisare gli addetti all'emergenza o il personale della struttura. <p><i>In caso di inalazione di un prodotto chimico o di contatto con pelle, occhi o vestiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▶ Seguire le procedure specifiche indicate nelle schede di sicurezza e contattare in caso di necessità il soccorso sanitario, fornendo la scheda di sicurezza del prodotto. <p><i>In caso di versamenti di piccola entità:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▶ Raccogliere il materiale o ripulire l'area, SE E SOLO SE (tutte e tre le condizioni devono essere soddisfatte):<ul style="list-style-type: none">– addestrati in modo specifico,– si abbiano a disposizione e si indossino i dispositivi di protezione personale necessari ad effettuare l'operazione,– si abbiano a disposizione i mezzi adeguati per contenere e ripulire il versamento.I rifiuti generati dalla pulizia del materiale sversato, compresi i DPI utilizzati, vanno smaltiti seguendo la procedura specifica per la gestione dei rifiuti di laboratorio.▶ Informare sempre il personale della struttura, anche se si riesce a ripulire da soli il versamento. <p><i>In caso di versamenti di grandi quantità di prodotti infiammabili, tossici o particolarmente pericolosi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▶ Allontanare le persone nelle vicinanze e aiutare chi si trova in difficoltà o chi presenti disabilità, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza.▶ Valutare insieme agli addetti all'emergenza o al personale della struttura come ripulire l'area interessata dal versamento o se sia necessario evacuare l'edificio e richiedere l'intervento dei soccorsi esterni (Vigili del Fuoco).▶ Essere pronti a fornire le seguenti informazioni, soprattutto se si chiamano i soccorsi esterni:<ul style="list-style-type: none">– identificazione e quantità dei prodotti coinvolti nel versamento;– caratteristiche di pericolo dei prodotti sversati;– ora e luogo dell'incidente;– se qualcuno sia rimasto ferito o esposto ad eventuale contaminazione.
Chi chiamare:	<ul style="list-style-type: none">– Addetti all'emergenza o il personale UniBO di riferimento della struttura.– In caso di emergenza grave: Vigili del Fuoco – Numero di emergenza : 115

IN CASO DI: PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO, OGGETTI O PACCHI SOSPETTI, COMPORAMENTI SOSPETTI

Cosa fare :	<ul style="list-style-type: none">▶ Mantenere la calma, non mostrarsi nervosi.▶ Non tentare di affrontare o bloccare la persona sospetta.▶ Non toccare oggetti o pacchi sospetti e non utilizzare dispositivi elettrici in prossimità di questi (ad esempio, il cellulare).▶ Spostarsi in un luogo sicuro o mettersi al riparo.▶ Cercare di avvisare il personale della struttura.▶ Non attivare l'allarme antincendio.▶ Riferire comunque al personale della struttura ogni evento di questo tipo, anche se apparentemente di scarsa gravità.
Chi chiamare:	Carabinieri (Numero di Emergenza: 112) o Polizia di Stato (Numero di Emergenza: 113).